



# ***Corso di formazione per i Ministri Straordinari della Comunione Eucaristica***

Giovedì 22 maggio 2025

# 1. Introduzione: la forma ministeriale della comunità

La forma ministeriale appartiene all'essenza della comunità

Non si dà comunità senza esperienza ministeriale e non si dà servizio ministeriale senza relazione ad una comunità nella sua concretezza - Il modo di vivere i ministeri, nella loro articolazione tra ministeri ordinati, istituiti e *di fatto* manifesta lo stato della comunità e opera una trasformazione della comunità

## a. Corresponsabilità

Chiave di lettura eucaristica (dentro il Corpo di Cristo) – orizzonte teologico

Il fondamento: battesimo e la sua forma: eucaristia.

La vita di ogni battezzato è animata dallo Spirito Santo che suscita carismi e ministeri per il bene del Corpo – secondo la relazione per la crescita di ciascuno

Autorità = assunzione della realtà secondo la carità di Cristo (dono di vita).

Si vive allora il ministero non *per sé* ma *per l'altro*; nel *per l'altro* si trova l'autentico *per sé* (vita filiale).



## 1. Introduzione: la forma ministeriale della comunità

### **b. Conversione pastorale**

Coscienza della ministerialità ed il modo in cui viene vissuta determina il volto della comunità.

Riconoscimento dei carismi e l'accoglienza dei ministeri - occasione per un processo di *conversione pastorale*.

Disposizione ad un'integrazione «sacramentale» - dinamica di riforma e di conversione.

Processo di conservazione della propria identità ecclesiale implica necessariamente una relazione al mondo (missione).

I ministeri nella Chiesa sono "avamposti", sentinelle per scorgere la novità che si fa strada nelle dinamiche della quotidianità e nella forza dell'attualità

## 2. Il Ministro straordinario della comunione eucaristica: quale identità?

Questo ministero straordinario, quindi suppletivo e integrativo degli altri ministeri istituiti, richiamo il significato di un servizio liturgico intimamente connesso con la carità e destinato soprattutto ai malati e alle assemblee numerose. Esso impegna laici o religiosi a una più stretta unità spirituale e pastorale con le comunità nelle quali svolgono il loro apostolato (Premesse al Pontificale romano IV,1).

- a) ***Straordinario*** – Obbedienza e relazione. Obbedienza alla realtà e relazione con il ministero della *presidenza*.
- b) ***Servizio liturgico*** – testimonianza della priorità dell'eucaristia per la vita della comunità. il ministero stesso si esercita come atto liturgico per cui si dispone un rito
- c) ***Carità*** – manifestazione della forma primaria della vita ecclesiale. Come ri-accoglienza nel cuore eucaristico



Tre spunti a partire dal rito

**a) *Esprimere nella fede e nella vita cristiana la realtà dell'Eucaristia, mistero di unità e di amore***

Rendere visibile (tangibile) ciò che appartiene all'Eucaristia: l'unità del corpo (la comunione) e l'amore

Essere custodi dell'unità

Essere testimoni che la carità è pasquale ed eucaristica

**b) *Per il servizio e l'edificazione della Chiesa***

Ministero per servire e far crescere la Chiesa al modo di Cristo (servizio e generazione)

**c) *Siano rinvigoriti dalla forza di questo Sacramento***

Quello che si vive nel ministero diventa la fonte delle energie nuove del vivere cristiano

### 3. La declinazione missionaria del ministero

Quali possono essere gli atteggiamenti missionari deducibili da questo ministero?

#### **a) Prossimità**

La missione -per via di *prossimità* alle sofferenze, alle fragilità e alle povertà (*Buon Samaritano*) - logica del servizio e della cura

#### **b) Annuncio**

La Parola evangelica dispone all'accoglienza della presenza di Cristo.

Lo stile dell'evangelizzazione: la Parola che dispone ad un incontro

#### **c) Integrazione (relazione)**

Dinamica missionaria - integrare la forma della realtà in una trama relazionale.

Rivelare un ordine di esistenza radicalmente rinnovato e trasformante l'ordine della società